

RATING AZIENDALI

La crisi morde, ma Brescia si conferma fra le province più solvibili d'Italia

Analisi Acf spa-Ibs Consulting sui bilanci 2010. Più elevata della media nazionale la percentuale di imprese in crisi conclamata. Il rapporto ha preso in esame i conti di 5mila aziende

■ Stretta creditizia e forte aumento dei tassi d'interesse. Le imprese bresciane (e non solo, ovviamente) vivono con sempre maggiore difficoltà il rapporto con un «sistema del credito» che non solo ha ridotto il volume delle nuove erogazioni, ma anche decisamente implementato le richieste di rientro dagli affidamenti. Nonostante un positivo, seppur minimo, aumento del fatturato rilevato nei bilanci 2010, il peso della tensione finanziaria rischia di mettere in crisi anche le aziende più solide.

Per quanto riguarda Brescia, nonostante la criticità riscontrata, le imprese si mantengono tra le più solvibili d'Italia, con punte di eccellenza soprattutto nel settore Meccanico/Metallurgico.

Questi dati sono confermati dall'analisi condotta da Acf spa che, in collaborazione con Ibs Consulting, ha stilato la tradizionale classifica delle imprese bresciane con miglior merito di credito, analizzando i bilanci 2010 (gli ultimi sin qui disponibili) secondo il modello Acf rating.

Come sottolinea Alberto Bertolotti, amministratore delegato di Acf spa, «dalla nostra analisi risulta evidente una progressiva polarizzazione delle posizioni relative al merito di credito. Le aziende che già andavano bene vedono i fondamentali di bilancio migliorare ulteriormente, mentre per le altre si evidenzia un decisivo slittamento verso rating più bassi. Questo trend, lento ma costante, ha portato, negli ultimi quattro anni, ad un aumento del 3% delle imprese bresciane ad alto rischio di credito».

Nel complesso del panorama regionale questi dati risultano comunque confortanti (basti pensare che a Milano le aziende con basso merito di credito hanno registrato un +6,74%) e descrivono una provincia in cui le aziende



In 4 anni è aumentato del 3% il numero delle aziende ad alto rischio

più solide sono riuscite a contenere i rischi, nonostante un contesto economico sempre più difficile e complesso.

«Risulta invece drammatica la percentuale delle imprese in crisi conclamata, continua Alberto Bertolotti, che raggiunge il 17% per le imprese manifatturiere, contro il 9% della Provincia di Milano».

Per le imprese i problemi di liquidità derivano non solo dai mancati finanziamenti delle banche, ma anche dai crediti commerciali.

Dati nazionali confermano, infatti, che nel 2011 il 73,8% delle imprese ha registrato insoluti significativi provenienti, in quasi la metà dei casi, proprio da clienti consolidati.

In tempi di crisi economica, per le imprese si moltiplicano i fattori di instabilità finanziaria, per superare i quali sono indispensabili un rigido governo di tesoreria aziendale e una maggior padronanza

dei sistemi di controllo finanziario. «Purtroppo si tratta di aspetti spesso trascurati nella realtà imprenditoriale più piccole, sottolinea Alberto Bertolotti, in cui la gestione finanziaria è concepita più come semplice esercizio di contabilità che come parte fondamentale nella strategia di business e nel rapporto con le banche».

Eppure proprio da una rigorosa gestione finanziaria e creditizia dipendono spesso possibilità e modalità di accesso a nuove linee di finanza. L'analisi dei dati andamentali, ovvero delle informazioni che descrivono lo stato dei rapporti creditizi (percentuale dell'utilizzato su accordato, scoperti di conto, insoluti, etc...) è infatti il principale strumento utilizzato dalle banche per individuare preventivamente il deterioramento del merito creditizio dell'azienda e per comporre, insieme ai dati di bilancio e all'analisi qualitativa, il calcolo del rating.

LA SCHEDA

SETTE SETTORI

L'indagine Acf-Ibs ha riguardato i bilanci 2010 di circa 5mila imprese bresciane. Ne è nata una suddivisione in sette settori: tessile-abbigliamento, estrattivo-costruzioni, meccanico-metallurgico, i servizi, chimico-plastico, agroalimentare e un settore «altre attività manifatturiere» che considera le aziende non classificabili nei primi sei settori.

RATING E SCORING

Le classifiche, come si può notare, assegnano un rating, ovvero una pagella che attesta la solidità dell'azienda (dalla tripla A alla BB). Come si nota, oltre a un punteggio di 80 (scoring) il rating assegnato è la tripla A (il massimo). All'interno delle imprese più solide c'è chi è più... solida. Secondo l'analisi di Acf-Ibs, l'azienda bresciana più solida è la Effebe di Bovezzo (meccanica idrosanitaria).

TESSILE - ABBIGLIAMENTO

PICCOLE

azienda	Scoring	Rating
Il Telone srl	80,50	AAA
Contifil srl	78,05	AA
Calze Luisa srl	76,50	AA
Euro Moda 1 srl	69,95	A
C & L D srl	67,55	A

MEDIE

Gallo spa	79,90	AA
Ciocca spa	79,90	AA
Lemco srl	74,90	AA
Calze Ileana spa	72,45	AA
Desco srl	69,50	A

ALTRE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

PICCOLE

azienda	Scoring	Rating
Extra srl	74,20	AA
Forniture tecniche industr. ABC	73,40	AA
TF Automation srl	72,80	AA
Fiam spa	69,95	A
Imel srl	69,75	A

MEDIE

Lorandi spa	75,95	AA
Donati spa	73,55	AA
Cavi Matic srl	71,95	AA
Effe Tre srl	70,05	A
Reti Gritti spa	58,35	BBB

GRANDI

Pedrali spa	84,00	AAA
Ditta Giovanni Lanfranchi spa	82,10	AAA

ESTRATTIVO-COSTRUZIONE-LEGNO

PICCOLE

azienda	Scoring	Rating
Deldossi srl	82,75	AAA
Costruzioni Edili Pedersoli srl	76,80	AA
Veneta Lombarda Refrattari srl	73,85	AA
T M T srl	72,40	AA
Costruzioni Edili Tonelli SpA	72,35	AA

MEDIE

A & A Costruzioni srl	73,30	AA
Costr. Edili Nuova Edil Konan srl	71,20	AA
Consorzio Italia 2000	70,75	A
Habitat Legno spa	70,00	A
Tes Transformer Electro Service	69,50	A

GRANDI

Safer spa	85,20	AAA
Semat spa	59,80	BBB

MECCANICO-METALLURGICO

PICCOLE

azienda	Scoring	Rating
Water Gremlin Aquila Company	87,80	AAA
Op srl	83,90	AAA
Remog spa	82,80	AAA
Metrocast Italiana spa	82,60	AAA
Cidneo Metallurgica spa	82,30	AAA
Marco spa	81,10	AAA
Cmi srl	80,20	AAA
Luciano Sorlini spa	79,40	AA
Porta spa	78,80	AA
Gardair spa	77,90	AA

MEDIE

Viba srl	86,70	AAA
Givi srl	85,70	AAA
Sepal Soc.Estrusione Profilati	85,30	AAA
Mec Gar srl	84,00	AAA
Commercio ferro srl	83,95	AAA
Techno Polymer srl	83,65	AAA
Metalmec spa	83,40	AAA
Elmi srl	80,30	AAA
Omfb spa Hydraulic Components	79,75	AA
Bossini spa	78,80	AA

GRANDI

Effebe spa	87,90	AAA
Foma spa	86,20	AAA
Fabbrica di Armi P. Beretta spa	85,30	AAA
Itap spa	84,50	AAA
Italgisa spa	83,50	AAA
Camozzi spa	83,35	AAA
Cembre	82,90	AAA
Raffmetal spa	82,45	AAA
Metelli spa	81,30	AAA
Oms Saleri spa	80,35	AAA

AGROALIMENTARE

PICCOLE

azienda	Scoring	Rating
Le Caselle srl	85,20	AAA
Caseificio Spinelli F.Ili srl	77,60	AA
Bulgari Agostino srl	77,30	AA
La Nutriland srl	75,60	AA
Oleificio di Moniga del Garda srl	74,25	AA

MEDIE

Scotuzzi Agriservizi SpA	80,15	AAA
Naba Carni Nuova Az. Bresciana	77,85	AA
A Gandola & C. SpA	77,60	AA
Guido Berlucchi & C. SpA	74,70	AA
Saves srl	74,05	AA

GRANDI

Prontofoods SpA	86,60	AAA
Dalla Bona SpA	79,30	AA
Zoogamma SpA	77,60	AA
Comazoo	72,05	AA
Cameo SpA	70,60	A

CHIMICO-FARMACEUTICO-PLASTICO

PICCOLE

azienda	Scoring	Rating
Plastosac Italiana srl	87,80	AAA
Copan Flock Technologies srl	85,30	AAA
Framar spa	75,10	AA
Inquide Italia srl	73,90	AA
Omnibios srl	72,55	AA

MEDIE

Alba 2 MPM spa	83,05	AAA
Conf Plastic srl	82,70	AAA
Fait Plast spa	81,05	AAA
Dap Materie Plastiche srl	80,15	AAA

GRANDI

Valsir spa	76,00	AA
Sirap Insulation srl	57,80	BBB
Liquigas spa	53,30	BB

SERVIZI

PICCOLE

azienda	Scoring	Rating
Opus Servizi Soc. Coop.	82,50	AAA
Fraternita Sistemi Imp. Soc.	82,00	AAA
Apave Italia Cpm srl	78,65	AA
Sintesi Sviluppo Iniz. Turistiche	75,90	AA
Sanitaria Servizi Ambientali srl	73,40	AA

MEDIE

Pezzotti srl	78,60	AA
Ecolevante spa	77,50	AA
Gima spa	74,55	AA
Cogeme Gestioni srl	72,95	AA
Trailer spa	72,55	AA

GRANDI

A2A Logistica spa	76,50	AA
RMB spa	74,25	AA
Maw Men At Work	73,05	AA
Cargolux Italia spa	71,90	AA
Bicommet spa	68,65	A